

CIPREN 10 WG
Fungicida sistemico
GRANULI IDRODISPERSIBILI



CIPROCONAZOLO puro.....g 10
 Coformulanti q.b. a.....g 100

Indicazioni di pericolo: H361: Sospettato di nuocere al feto; H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetto di lunga durata.

Consigli di prudenza: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini; P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso; P202: Non manipolare prima di avere letto o compreso tutte le avvertenze; P273: Non disperdere nell'ambiente; P281: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto; P308 + P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico; P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito; P405: Conservare sotto chiave; P501: Smaltire il prodotto recipiente in base alle normative vigenti
 EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Sharda Cropchem Limited
 Domic Holm, 29th Road, Bandra West, Mumbai, India

Rappresentata in Italia da **Sharda Europe bvba**
 Jozef Mertenstraat 142, 1702 Dilbeek Belgium
 Tel: +32(0)2 466.44.44 Tel. +39 02 66101029

Autorizzazione Ministero della Salute n. 13500 del 27/12/2006.

Officina di produzione:

Chemia SPA S. Agostino (FE) - S.S. 255 Km 46 - 0532-848477

Solfotecnica Italiana S.p.A. 48100 Cotignola (RA) - Tel. 0545-908143

Taglie: g 10, 20, 25, 50, 100, 150, 200, 250, 500; kg 1, 5, 10, 20

Partita n°

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare che le donne in età fertile utilizzino il prodotto o siano ad esso esposte. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi - organi interessati: occhi, cute, mucosa del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuiti ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica. **Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni**

MODALITÀ D'IMPIEGO E DOSI

Vite: contro *Oidio* 10-12,5 g/hl ogni 14 giorni. In situazioni di forte pressione della malattia ed in particolare su uva da tavola a partire dalla fioritura la dose può essere aumentata fino a 15 g /hl adottando un intervallo di 10-14 giorni. In zone di forte pressione della malattia e su uva da tavola utilizzare il prodotto ad una dose non inferiore a 125 g/hl, indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati. Contro *Muffa grigia*: 20 g/hl. Effettuare il trattamento in pre-chiusura del grappolo ed in pre-raccolta. Ha effetto collaterale contro il marciume acido. Contro *Mal dell'Esca*: 10 g per pianta, diluiti in 10 litri di acqua, per un massimo di 50 piante per ettaro. Impiegare CIPREN 10 WG su piante con sviluppo normale, che non siano già compromesse dalla malattia e che abbiano un apparato vascolare efficiente. Intervenire quindi:

- su piante che presentino al massimo il 30% delle foglie colpite da manifestazione classica del mal dell'esca
- su vigneti di non oltre 15 anni di età
- subito dopo la manifestazione della malattia e comunque entro 3 anni dalla prima comparsa della sintomatologia fogliare del vigneto.

Il prodotto va applicato al terreno col palo iniettore in corrispondenza delle radici assorbenti, ad una profondità di 10-15 cm. Epoca di applicazione: alla ripresa vegetativa con germogli di 5-20 cm di

lunghezza. Il trattamento non garantisce il completo risanamento delle piante, ma è in grado, di produrre un contenimento significativo dei sintomi fogliari ed un prolungamento della vita produttiva della pianta.

Melo e Pero: contro *Ticchiolatura ed Oidio*: 12,5 g/hl da adoperarsi in miscela con prodotti di contatto, intervenendo all'inizio della caduta petali. Contro *Ticchiolatura tardiva e Monilia*: impiegare CIPREN 10 WG in funzione delle piogge alla dose di 15-20 g/hl fino a 7 giorni dalla raccolta.

Drupacee (pesco, albicocco, susino, mandorlo):

contro *Oidio*: 10-12,5 g/hl ogni 12-14 giorni, iniziando i trattamenti dopo la caduta dei petali. Contro *Monilia*: 10-12,5 g/hl. Nei trattamenti ai bottoni rosa, in fioritura (come in caso di piogge persistenti), alla sfioritura, si consiglia di miscelare CIPREN 10 WG con prodotti a base di Tiram, benzimidazolici, Ditianon e dosi ridotte. Nei trattamenti ad 1-2 settimane dalla raccolta, impiegare CIPREN 10 WG da solo alla dose di 12,5 g/hl, elevandola a 20 g/hl in condizioni di forte pressione della malattia. Contro *Ruggine* 12,5 g/hl iniziando la difesa alla comparsa dei primi sintomi della malattia.

Asparago: contro *Ruggine* 250-300 g/ha; iniziare la difesa alla comparsa dei primi sintomi della malattia sull'apparato aereo delle piante madri trattando ogni 14-15 giorni.

Carciofo: contro *Oidio*: 125-150 g/ha: intervenire ogni 14 giorni ad iniziare dalla comparsa dei primi sintomi della malattia.

Pisello: contro *Oidio* 100-125 g/ha; intervenire ogni 14 giorni ad iniziare dalla comparsa dei primi sintomi della malattia.

Pomodoro: contro *Cladosporiosi e Oidio* 10-12,5 g/hl; intervenire ogni 14 giorni ad iniziare dalla comparsa dei primi sintomi della malattia.

Fiori ed ornamentali: contro *Oidio* 10-15 g/hl; *Ruggini* 20-30 g/hl.

Tutte le dosi indicate si riferiscono alla distribuzione con pompa a volume normale, tale da assicurare una uniforme e completa bagnatura.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: stemperare il prodotto in poca acqua, quindi versarla nel serbatoio mantenendo la miscela in agitazione. Per la preparazione delle poltiglie miste diluire in poca acqua il prodotto prima di aggiungerlo alla poltiglia contenente altri prodotti.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con prodotti a reazione alcalina come polisolfuri e calce. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta per vite, albicocco, mandorlo e carciofo; 10 giorni prima della raccolta per pomodoro; 7 giorni prima della raccolta per susino, pisello, melo e pero; 3 giorni prima della raccolta per pesco.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle

condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non venderci sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

CIPREN 10 WG
Fungicida sistemico
GRANULI IDRODISPERSIBILI



CIPROCONAZOLE puro.....g 10
Coformulanti q.b. a.....g 100

Indicazioni di pericolo: H361: Sospettato di nuocere al feto; H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetto di lunga durata.

Consigli di prudenza: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini; P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso; P202: Non manipolare prima di avere letto o compreso tutte le avvertenze; P273: Non disperdere nell'ambiente; P281: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto; P308 + P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico; P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito; P405: Conservare sotto chiave; P501: Smaltire il prodotto recipiente in base alle normative vigenti
EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Sharda Cropchem Limited
Domnic Holm, 29th Road, Bandra West, Mumbai, India

Rappresentata in Italia da
Sharda Europe bvba
Jozef Mertenstraat 142, 1702 Dilbeek Belgium
Tel: +32(0)2 466.44.44 Tel. +39 02 66101029

Autorizzazione Ministero della Salute n. 13500 del 27/12/2006.

Officina di produzione:

Chemia SPA S. Agostino (FE) - S.S. 255 Km 46 – 0532-848477

Solfotecnica Italiana S.p.A. 48100 Cotignola (RA) – Tel. 0545-908143

Taglie: g10, 20, 25, 50, 100

Partita n°

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare che le donne in età fertile utilizzino il prodotto o siano ad esso esposte. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI MEDICHE: Sintomi - organi interessati: occhi, cute, mucosa del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuiti ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica. **Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleeni**

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE